



## ISTITUTO COMPRESIVO ROSSANO 2

Via Palermo s.n.c. - Tel. 0983 513502 - 0983 569844 - C.F. 97028260780 - C.M.  
CSIC8AN00X Mail: [csic8an00x@istruzione.it](mailto:csic8an00x@istruzione.it) - PEC: [csic8an00x@pec.istruzione.it](mailto:csic8an00x@pec.istruzione.it)

Prot. n. 4064 IV.5

27/11/2020 Corigliano Rossano,

Oggetto: **Determina per l'indizione di procedura di richiesta di offerta materiale tecnologico di cui ai beni afferenti ai fondi esplicitati nella nota del MIUR prot. N. 33100 del 16/11/2020 - Misure per la didattica digitale integrata. Articolo 21 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137. Decreto del Ministro dell'istruzione 2 novembre 2020, n. 155.**

C.U.P. *C31D20000590001*

C.I.G.: **Z1B2F6FAED**

Albo  
Amministrazione Trasparente  
Sito web  
Atti

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTA</b>	la legge 7 agosto 1990, n. 241;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante <i>«Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»</i> e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
<b>VISTO</b>	Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
<b>VISTO</b>	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
<b>VISTA</b>	la variazione in bilancio;
<b>VISTA</b>	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante <i>«Nuove norme sul procedimento amministrativo»</i> ;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante <i>«Codice dei contratti pubblici»</i> , come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
<b>VISTA</b>	La nota del MIUR prot. N. 33100 del 16/11/2020 - Misure per la didattica digitale integrata. Articolo 21 del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137. Decreto del Ministro dell'istruzione 2 novembre 2020, n. 155.
<b>VISTE</b>	le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi
<b>VISTE</b>	le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti <i>«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria»</i> ;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 46, comma 1 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129, in base al quale <i>«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione</i>

	<p>da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</p>
<b>DATO ATTO</b>	<p>della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologica e della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per «mancanza delle caratteristiche essenziali», come rilevato in apposite schermate</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</p>
<b>VISTE</b>	<p>le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;</p>
<b>VISTO</b>	<p>l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);</p>

<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
---------------------	---

<b>DATO ATTO</b>	della necessità di acquisire i beni tecnologici meglio indicati nel capitolato tecnico
------------------	--

<b>VISTO</b>	<i>l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;</i>
--------------	--

<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
--------------	---

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## **DECRETA**

### **Art. 1 Oggetto**

È indetta la procedura negoziata previa consultazione per l'affidamento della fornitura di materiale tecnologico.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati su MEPA. Il numero di operatori da invitare sarà 3 tra i fornitori individuati dall'istituzione scolastica.

### **Art. 2 Criterio di aggiudicazione**

Il criterio prescelto per l'aggiudicazione del servizio di cui all'articolo 1 è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95 del decreto legislativo d.lgs. n. 50 del 2016 (e successive modifiche e integrazioni).

### **Art. 3 Importo**

L'importo a base di gara per la realizzazione 34 forniture di cui all'art. 1 è di:

- Forniture € **10.807,30**IVA inclusa (€ **8.858,44** i.e.);

#### **Art. 4 Tempi di esecuzione**

La fornitura richiesta dovrà essere effettuata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

#### **Art. 5 Approvazione atti allegati**

Si approva la lettera di invito.

#### **Art. 6 Responsabile del Procedimento**

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico, dott.ssa Celestina D'Alessandro

Il Dirigente scolastico  
dott.ssa Celestina D'Alessandro  
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993)*